



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

Il giorno **28 marzo 2018** alle ore 9.15 ha inizio, presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino, la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti il prof. Andrea Schubert – Presidente, l'ing. Paola Carlucci, il prof. Raffaele Caterina, il sig. Michele Ciruzzi – rappresentante degli studenti, la dott. Paola Galimberti, il prof. Marco Li Calzi.

È assente giustificato il prof. Matteo Turri.

Sono altresì presenti il dott. Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione, e la dott. Elena Forti dell'Area Qualità e Valutazione, con funzioni di verbalizzazione.

\*\*\*

### **Ordine del giorno**

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione verbali**
- 3) Audizione Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne**
- 4) Accredimento Dottorati XXXIV ciclo**
- 5) Audizione Dipartimento di Management**
- 6) Validazione della sostenibilità dei corsi già accreditati ex art. 4 DM 987/2016**
- 7) Programmazione locale degli accessi per l'a.a. 2018/19**
- 8) Varie ed eventuali**

\*\*\*

### **Omissis**

#### **5) Audizione Dipartimento di Management**

Alle ore 11.10 entra il primo gruppo in audit: Direttrice Vicaria e Vicedirettrice alla Ricerca - prof. Gabriella RACCA (in sostituzione del prof. Cantino), Vicedirettrice alla Didattica - prof. Francesca CULASSO, rappresentanti dei docenti - prof. Elisa GIACOSA (RU) e prof. Luisa TIBILETTI (PA), Responsabili del Polo di Management ed Economia per la Didattica e Servizi agli Studenti - dott. Marco F. BERRUTI, e per la Ricerca e Terza Missione - Marisa VIZZANI.

Il Presidente spiega che il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha stabilito di svolgere, a partire dal 2017, audizioni dei Dipartimenti al fine di valutarne il sistema di assicurazione della qualità nell'ambito delle attività di ricerca e didattica secondo apposite linee guida ([link](#)).

L'audizione, della durata complessiva di un'ora, è articolata in due incontri in sequenza: un primo gruppo formato da Direttore, Vice Direttori alla Didattica e alla Ricerca, ulteriori due docenti del Dipartimento e da almeno una figura TA apicale di riferimento per il Dipartimento; successivamente un gruppo formato da rappresentanti del Dipartimento per le categorie degli studenti (massimo due persone), dei dottorandi, degli assegnisti e/o borsisti di ricerca e da un tecnico della ricerca, se presente all'interno del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

I relatori che conducono l'audizione sono: per il Nucleo di Valutazione il prof. Marco Li Calzi, per il Presidio della Qualità la prof. Silvia Perotto.

È inoltre presente la Presidente del Presidio della Qualità, prof. Tiziana Civera.

La documentazione disponibile è costituita da:

- scheda requisiti di assicurazione della qualità previsti dalle Linee Guida ANVUR sull'accREDITamento,
- Piano Triennale del Dipartimento e relativi allegati e schede di monitoraggio annuale,
- risultati VQR 2011-14,
- indicatore di sostenibilità della didattica (valore DID 2017),
- indicatori ANVUR 2017 dei CdS afferenti al Dipartimento,
- criticità segnalate dalle CDP per tali CdS e per il dipartimento e relativa risposta.
- risultati Opinione studenti 2016 e 2017 per i cds del Dipartimento.

In aggiunta, il Dipartimento condivide una presentazione che illustra, per ciascun requisito di AQ presente nella scheda citata, le azioni effettuate e/o i risultati ottenuti.

Il prof. Li Calzi apre l'audizione chiedendo chiarimenti sulla politica di reclutamento del Dipartimento alla luce della struttura dell'organico (R3.C1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e R4.B1 - Definizione delle linee strategiche): si è scelto di privilegiare il potenziamento di alcune linee di ricerca, dati i risultati negativi in ambito VQR, oppure le sofferenze in ambito di didattica rilevabili da un alto numero di ricercatori a tempo indeterminato e di contratti per insegnamenti?

La prof. Culasso, Vicedirettrice alla Didattica, riferisce che il Dipartimento sta cercando di contemperare entrambe le esigenze tramite la progressione delle carriere del personale strutturato e l'acquisizione di nuovi docenti per potenziare l'organico sui settori disciplinari meno coperti.

La prof. Racca, Vicedirettrice alla Ricerca, fa presente che la carenza di organico nel Dipartimento è un problema decennale e rilevante soprattutto con riguardo al rapporto tra docenti e studenti. La priorità nelle politiche di reclutamento è quindi soddisfare la pressante esigenza in ambito didattico, ma si rivolge poi anche al fronte della ricerca, dove di recente si sono ottenuti miglioramenti.

Riguardo alla struttura dell'organico del Dipartimento la prof. Culasso segnala che l'attività di consulenza professionale svolta dai professori del Dipartimento a tempo definito, seppure limiti lo svolgimento di ore di didattica, rappresenta al contempo un importante contributo come esperienza da trasferire agli studenti.

La prof. Perotto chiede un approfondimento in merito alla sede di Cuneo, con riguardo alla strategia per il suo sviluppo tenuto conto della bassa soddisfazione degli studenti sugli spazi disponibili (R3.C2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica).

La prof. Culasso fa presente che, come evidenziato dalla relazione annuale della CDP, per tutti i CdS del Dipartimento si rileva insoddisfazione sulle strutture disponibili, senza distinguere tra le due sedi di Torino e di Cuneo. Per la sede di Torino il Dipartimento sta operando, di concerto con l'Ateneo, per migliorare la situazione dovuta all'incremento del già alto numero di studenti iscritti. La sede presso la città di Cuneo è nata per una forte volontà di costruire insieme agli enti territoriali una proposta formativa locale a supporto del tessuto economico formato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

prevalentemente da piccole e medie imprese e si intende ora proseguire l'investimento estendendo il corso di laurea internazionale di Economia Aziendale con il riconoscimento del titolo anche in Francia.

I relatori osservano che i risultati dell'opinione degli studenti indicano tuttavia una insoddisfazione sulle aule anche per la sede di Cuneo e pertanto *si invita il Dipartimento a proseguire nelle attività di miglioramento ma, nel contempo ad indagare la situazione di Cuneo e, nel caso di una effettiva criticità, a trovare spazi più adeguati richiedendo agli enti locali una soluzione quale contributo all'investimento attuato dall'Ateneo sul territorio.*

La prof. Perotto, con riferimento al punto R1.C3 – Sostenibilità della didattica, chiede un approfondimento in merito agli indicatori ANVUR di monitoraggio delle carriere degli studenti, poiché alcuni CdS mostrano criticità a fronte di altri dello stesso Dipartimento e nella stessa classe L-18 che invece presentano valori di attrattività e di progressione di carriera in linea con la media nazionale.

La prof. Culasso illustra i motivi alla base dei differenti valori, legati prevalentemente agli obiettivi formativi specifici dei CdS e all'organizzazione del percorso di studio, e descrive le iniziative per superare le difficoltà e migliorare l'efficacia di questi CdS (tutorial appositi ed esercitazioni aggiuntive), che attualmente stanno svolgendo le attività di riesame ciclico. Il documento di riesame conterrà l'analisi della situazione monitorata e l'indicazione degli interventi per migliorarla.

Il Nucleo chiede chiarimenti sulle richieste di programmazione degli accessi ai quattro corsi di laurea magistrale LM-77, che indicano una disponibilità di posti differenziata per ciascun corso ma riconducono le motivazioni alla classe e non alle specificità dei singoli CdS.

La prof. Culasso raccoglie il richiamo ad essere più analitici nel motivare il numero di posti disponibili per ciascuna laurea e spiega che si è trattata di una semplificazione in sede di redazione delle schede visto che la modalità di richiesta di tirocini è analoga in tutti i CdS della LM77, ma sono attivati con aziende ed enti distinti in base agli obiettivi formativi distintivi di ciascun corso.

Sul sistema AQ della didattica (R2.B1 – Autovalutazione e Valutazione: attenzione del Dipartimento) si osserva infine una difficoltà nell'assicurare la partecipazione alle riunioni delle CDP, che ha riguardato sia i docenti che gli studenti. Per incentivare la partecipazione di questi ultimi il Dipartimento si impegna a sensibilizzare i presidenti dei CdS affinché sollecitino alla partecipazione sia i docenti che gli studenti.

Il prof. Li Calzi con riferimento alla situazione della ricerca chiede chiarimenti in merito alle strategie adottate per migliorare la produzione scientifica del Dipartimento (R.4.B.1 - Definizione delle linee strategiche).

La prof. Racca, Vicedirettrice alla Ricerca, illustra l'azione di accompagnamento alle attività di ricerca nelle Aree 12 e 13 del Dipartimento messa in atto a seguito dei risultati negativi dell'ultima VQR. La spinta al miglioramento della produzione scientifica è incentrata sulle tipologie di prodotti considerati da ANVUR all'interno della valutazione nazionale VQR, in particolare per la valutazione dei neopromossi o neoassunti. Il processo di turn-over dei docenti dovuto ai pensionamenti costituisce un ulteriore elemento di ricambio e miglioramento dei risultati di produttività scientifica.

La prof. Culasso descrive il sistema di monitoraggio costruito nel 2017 tramite la scheda interna al Dipartimento SUA-docente, che consente di conoscere costantemente le attività individuali del personale docente di ricerca, di terza missione e censisce anche impegni didattici e incarichi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

istituzionali a partire dall'a.a. 2013-14. Gli incentivi offerti dal Dipartimento sono già agganciati, e lo saranno maggiormente in futuro, a questo strumento di performance che ha già portato a un aumento di tutte le tipologie di prodotti scientifici con un peso rilevante nella VQR.

Il prof. Schubert invita ad illustrare il sistema di analisi dei risultati indicati dalla SUA-docente (R4.B2 - Valutazione dei risultati e interventi migliorativi).

La prof. Racca spiega che negli incontri periodici con i coordinatori delle Aree del Dipartimento si mostra l'esito del monitoraggio *in itinere* sulle attività dei docenti di ciascuna Area e si procede ad una discussione delle aree di miglioramento in ottica di riesame. Sottolinea inoltre i progressi significativi raggiunti nella partecipazione ai bandi competitivi di finanziamento della ricerca.

*Il Nucleo e il Presidio raccomandano di tenere una traccia documentale di tali incontri che sintetizzi i risultati delle analisi condotte e le azioni che si intendono porre in essere, come richiesto dai principi di Assicurazione della Qualità.*

Il Presidente del Nucleo ringrazia vivamente la direzione del Dipartimento di Management per il confronto, che esce alle ore 11.50.

Il secondo gruppo entra alle ore 11.55: rappresentanti degli studenti - Abel DELL'OLIO e Marco ZORDAN, rappresentanti degli assegnisti - dott. Laura CORAZZA e dott. Alberto FERRARIS, rappresentante dei dottorandi - dott. Alessio BONGIOVANNI.

Il Presidente spiega che lo scopo di accompagnare l'audizione con un incontro separato con i giovani studenti e ricercatori del Dipartimento è raccogliere da differenti interlocutori spunti migliorativi per l'attività del Dipartimento.

Il Nucleo chiede l'opinione dei giovani ricercatori sul loro coinvolgimento nei progetti di ricerca svolti nel Dipartimento.

Gli assegnisti riferiscono che negli ultimi anni l'orientamento alla promozione delle attività di ricerca è diventato molto forte, tramite un'azione sistematica di stimolo verso tutto il personale ricercatore anche di tipo informativo sui metodi e le procedure di ricerca. Internamente è quindi cresciuta sia una competitività positiva tra i ricercatori, sia la spinta alla collaborazione, ad esempio con l'invito costante a partecipare a seminari e convegni. La ricerca prodotta oggi si avvale di questi aiuti e anche di una spinta verso una maggiore internazionalizzazione. Osservano favorevolmente il cambio di strategia e ritengono che si potrebbe migliorare ulteriormente incentivando i giovani, ad esempio attraverso fondi dedicati rivolti in particolare a coloro che sono più produttivi dal punto di vista VQR.

Il Presidio chiede ai dottorandi come sono vissute le politiche per promuovere l'internazionalizzazione.

L'internazionalizzazione è diretta da un lato a trascorrere periodi di ricerca all'estero, attivando contatti personali, dall'altro a seguire le migliori pratiche internazionali allo scopo di rendere spendibile anche fuori dall'Italia il titolo di PhD. In entrata invece la quota di dottorandi provenienti da altri atenei, seppure in crescita, è ancora molto limitata.

In merito alla didattica si chiede agli studenti un riscontro sull'andamento dei corsi di studio e sul loro coinvolgimento come rappresentanti.

Gli studenti ritengono che il corso di laurea triennale a cui sono iscritti patisca il sovraffollamento non tanto per l'aspetto logistico delle aule (alcuni insegnamenti sono offerti anche online), quanto per il rapporto troppo alto studente-docente che rallenta gli studi. La numerosità degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

studenti rende difficile raccogliere le loro segnalazioni e diffondere le informazioni da parte dei rappresentanti. La compilazione dei questionari di soddisfazione è spesso superficiale, in quanto la rilevazione è vissuta come fastidio (troppe domande, troppo complesse, troppo frequenti) e con scarsa consapevolezza. Di fronte a problemi rilevanti gli studenti preferiscono contattare direttamente i docenti che possono intervenire sui singoli aspetti piuttosto che passare attraverso canali istituzionali.

Alle 12.20 esce il secondo gruppo.

*Al termine dell'incontro il Nucleo di Valutazione ed il Presidio della Qualità condividono le seguenti osservazioni e raccomandazioni rivolte al Dipartimento:*

- 1) si raccomanda di chiarire nel piano triennale le priorità nelle politiche di organico del Dipartimento e gli obiettivi che si intendono raggiungere;*
- 2) si raccomanda che gli indicatori e i target di monitoraggio del piano triennale siano definiti in modo da riflettere adeguatamente le azioni adottate;*
- 3) si raccomanda di documentare gli incontri di discussione sull'esito del monitoraggio della SUA-Docente e le iniziative di miglioramento adottate a seguito di tale riesame;*
- 4) sarebbe auspicabile l'avvio di iniziative che consentano una maggiore valorizzazione e incentivazione dei giovani ricercatori.*

Alle ore 12.30 escono le proff. Civera e Perotto.

**Omissis**

La riunione termina alle ore 13.30.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

F.to Prof. Andrea Schubert